



CARISMI
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO S.p.A.
GRUPPO CARISMI

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA sul Programma

**“Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. Obbligazioni a
TASSO VARIABILE SUBORDINATE”**

Euribor 6 mesi +2,00% 24.10.2011– 24.04.2018

ISIN IT0004764129

Le presenti Condizioni Definitive– redatte in conformità al Regolamento CONSOB adottato con propria delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE – si riferiscono all’offerta del prestito obbligazionario denominato “**Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile Subordinato Euribor 6 mesi +2,00% 24.10.2011– 24.04.2018**” (il “**Prestito**”). Le Condizioni Definitive costituiscono, unitamente al Prospetto di Base del Programma (il “**Prospetto di Base**”) composto dal Documento di Registrazione relativo all’emittente Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. (l’**Emittente**”), incorporato mediante riferimento e pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data **08/06/2011** a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. **11049876** del **01/06/2011**, dalla Nota Informativa sugli strumenti finanziari e dalla Nota di Sintesi nonché da ogni eventuale successivo supplemento, il prospetto informativo relativo al Prestito emesso a valere sul programma denominato «Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile/ Obbligazioni a Tasso Variabile con ammortamento / Obbligazioni a Tasso Misto, Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate / Obbligazioni a tasso Variabile Strutturate» (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’emittente potrà emettere titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data **08/06/2011** a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. **11049876** del **01/06/2011**.

L’informativa completa sull’Emittente e sull’offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso, delle presenti Condizioni Definitive nonché di ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data **21/09/2011** in forma elettronica sul sito internet dell’Emittente www.carismi.it unitamente al Documento di Registrazione, Prospetto di Base e ad ogni eventuale successivo supplemento. Tale documentazione è altresì a disposizione del pubblico in formato cartaceo e gratuitamente presso la Direzione Generale e Sede Sociale dell’emittente in Via IV Novembre 45, San Miniato (PI) e presso la rete di sportelli dell’emittente.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

1. FATTORI DI RISCHIO**AVVERTENZE GENERALI**

Le obbligazioni "**Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile Subordinato Euribor 6 mesi +2,00% 24.10.2011- 24.04.2018**" sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento particolari, la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano pertanto gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni, unitamente alle informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di fare qualsiasi scelta di investimento.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**1.1.1 Obbligazioni a Tasso Variabile Subordinate**Finalità dell'investimento:

Le Obbligazioni "**Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile Subordinato Euribor 6 mesi +2,00% 24.10.2011- 24.04.2018**" si rivolgono ad un investitore che desidera conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi, ed ottenere flussi cedolari legati all'andamento del parametro di indicizzazione **Euribor a 6 mesi** per tutta la durata dell'investimento medesimo. In caso di vendita prima della scadenza risulta pertanto attenuato il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della data di rimborso, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalla difficoltà di trovare una controparte acquirente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario:

Le Obbligazioni denominate "**Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile Subordinato Euribor 6 mesi +2,00% 24.10.2011- 24.04.2018**", appartengono alla tipologia Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n.263.

"**Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile Subordinato Euribor 6 mesi +2,00% 24.10.2011- 24.04.2018**" sono titoli che danno il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tuttavia, tale rimborso è subordinato, in caso di liquidazione dell'Emittente, alla preventiva soddisfazione di tutti gli altri creditori dell'Emittente non subordinati e privilegiati. In particolare, le obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati.

Le Obbligazioni denominate "**Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile Subordinato Euribor 6 mesi +2,00% 24.10.2011- 24.04.2018**", sono titoli di debito che danno il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato. Non è prevista la clausola di revisione automatica del tasso (il così detto "step up").

Durante la vita delle Obbligazioni, l'Emittente corrisponderà una prima cedola fissa determinata in base al tasso pari al **3,75%** lordo annuo, posticipato semplice e successivamente cedole variabili periodiche con frequenza **semestrale**, in corrispondenza delle date di pagamento **24/04** e **24/10**, il cui ammontare sarà determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione **Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 basis point** (spread). L'arrotondamento della cedola sarà pari al secondo decimale (indicare solo se previsto).

Le Obbligazioni denominate "**Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile Subordinato Euribor 6 mesi +2,00% 24.10.2011- 24.04.2018**", sono emesse al prezzo di **100** (100% del valore nominale sottoscritto) comprensivo di oneri impliciti nella misura di **24,79%** a carico del sottoscrittore, **che comunque sia non sconteranno sul Mercato Secondario in quanto valutate col metodo del "costo ammortizzato"**.

1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO E COMPARAZIONE CON ALTRI TITOLI

Di seguito saranno rappresentati:

- il rendimento effettivo annuo a scadenza su base annua al lordo **3,772%** e al netto **3,022%** dell'effetto fiscale, determinato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento (T.I.R.), in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, dei flussi cedolari calcolati ipotizzando gli scenari/ipotesi di evoluzione del parametro di indicizzazione e/o, ove opportuno, gli scenari/ipotesi di evoluzione del tasso di cambio sotto descritti, tenendo conto della durata dell'obbligazione e del rimborso, con la convenzione di calcolo ACT/ACT, calcolato in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione.
- con il rendimento effettivo su base annua al lordo **1,952%** ed **1,703%** al netto dell'effetto fiscale, di un'obbligazione dell'Emittente non subordinata di pari durata (Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile **IT0004755309** e con quello di una eventuale obbligazione a tasso Variabile con stesso grado di Subordinazione di durata simile emessa da competitors diretti e di recente collocamento).
- il grafico dell'andamento storico del parametro di indicizzazione **Euribor a 6 mesi**
- sarà inoltre fornita la scomposizione evidenziante il valore della componente obbligazionaria (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione).

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito ad eccezione dei casi in cui sia/siano prevista/e cedole prefissate (come può succedere ad esempio in corrispondenza della prima cedola delle obbligazioni a tasso variabile).

Sarà inoltre fornita la scomposizione delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto: la componente obbligazionaria pura, l'eventuale componente derivativa e la componente rappresentativa degli oneri impliciti, nonché i criteri ed i parametri utilizzati per la loro determinazione al momento dell'emissione.

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Rischio di Credito per il Sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, fondamentali per un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione, ed in particolare il capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'Assenza di Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla banca, non potranno rivolgersi al fondo interbancario dei depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischio relativo alla vendita prima della scadenza

Per le obbligazioni a Tasso Variabile, essendo prezzate con il metodo del "costo ammortizzato", descritto nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa, il prezzo di vendita non sarà influenzato dalle variabili di cui sopra ma rifletterà il valore nominale contabile.

Qualora invece l'investitore intenda smobilizzare l'investimento in un periodo successivo (mercato secondario), nelle Condizioni Definitive potrebbero essere previsti oneri a titolo di recupero spese per l'attività di negoziazione applicati sul corrispettivo di vendita nella misura massima di Euro 10 per transazione.

Rischio di Tasso di mercato

L'investitore deve aver presente in generale che, sebbene il titolo a tasso variabile segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo non subirà variazioni di valore in quanto determinato sulla base di prezzi di riferimento calcolati sulla base del "Costo Ammortizzato". Le cedole avranno la stessa periodicità del parametro di indicizzazione, e ciò non determinerà né disallineamenti tra i due fattori, né impatti negati sul valore del titolo.

Nel successivo capitolo 2 "Condizioni dell'Offerta" è individuato il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

Rischio di Liquidità

Il Rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di monetizzare prontamente il proprio investimento prima della sua scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento in linea con quello atteso al momento della sottoscrizione.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni "**Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile Subordinato Euribor 6 mesi +2,00% 24.10.2011- 24.04.2018**" (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Si invitano pertanto gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di negoziazione potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e, che in tale ipotesi, gli investitori potrebbero conseguire perdite in conto capitale.

In relazione alle obbligazioni "**Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile Subordinato Euribor 6 mesi +2,00% 24.10.2011- 24.04.2018**" l'Emittente si impegna a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi determinati sulla base del metodo del "Costo Ammortizzato" (ammontare iniziale della passività, al netto degli importi rimborsati e delle svalutazioni per perdite di valore, aumentato o diminuito dell'ammortamento cumulativo dell'eventuale aggio o disaggio di emissione) al quale non sarà aggiunto alcuno spread indicativo del merito di credito dell'emittente .

Per le obbligazioni con clausola di Subordinazione si evidenzia che, l'Emittente, a fronte di richieste di negoziazione provenienti dai detentori, limita il suo impegno alla ricerca di una controparte acquirente nella compagine della propria clientela, dopo di che acquisterà i titoli in contropartita diretta col solo fine di rendere possibile la negoziazione. Il riacquisto è comunque limitato al 10% dell'ammontare emesso come da circolare Banca d'Italia n.263. Per le obbligazioni con clausola di Subordinazione, l'investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza potrebbe trovarsi nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare riscontro in tempi brevi e prevedibili. Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

La presente prassi, disciplinata in dettaglio in appropriate regolamentazioni aziendali - Policy di Pricing - è messa a disposizione gratuitamente dei sottoscrittori delle Obbligazioni in forma stampata presso la rete di sportelli dell'emittente ed è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.carismi.it.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

E' il rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato secondario del titolo durante la vita dell'obbligazione in correlazione alla qualità del merito di credito dell'emittente.

Il prezzo delle obbligazioni appartenenti ai programmi a Tasso Variabile, essendo determinato sulla base del metodo del "costo ammortizzato", non subisce l'influenza del merito di credito dell'Emittente.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni o oneri impliciti

Durante il periodo di collocamento (c.d. periodo d'offerta) le obbligazioni saranno esenti da qualsiasi aggravio di spese legate all'emissione a carico del sottoscrittore in aggiunta al prezzo di emissione.

Per le obbligazioni a Tasso Variabile, essendo prezzate con il metodo del "costo ammortizzato", descritto nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa, il prezzo di vendita non sarà influenzato dagli eventuali oneri impliciti contenuti nel corrispettivo di sottoscrizione.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di emittenti a basso rischio

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione Rischio/Rendimento

Il rendimento delle obbligazioni al momento dell'emissione è calcolato così come spiegato al par. 5.3 della sezione "Condizioni dell'Offerta" della Nota Informativa. In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tale valore, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'Assenza di Rating

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. A parità di condizioni e di caratteristiche finanziarie delle obbligazioni, quelle con rating sono solitamente caratterizzate da maggiori possibilità di liquidabilità rispetto a quelle senza rating.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischi di conflitto di interessi

La Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., Emittente del presente programma opera anche in qualità di responsabile del collocamento, pertanto si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di collocare titoli di propria emissione.

Le società del Gruppo bancario di cui l'emittente è capogruppo parteciperanno al collocamento della presente emissione obbligazionaria di propria emissione, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui i suddetti collocatori sono portatori.

La Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A., sarà anche gestore dell'attività di negoziazione fatta in contropartita diretta sulla base di prezzi di riferimento determinati tramite modelli valutativi proprietari, pertanto evidenzia che tale attività può configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

L'Emittente opererà quale agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione, degli interessi e delle attività connesse; tale coincidenza di ruoli (emittente ed Agente di Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori. Infatti si rappresenta che l'agente di calcolo avrà la facoltà di procedere, al verificarsi di particolari eventi (quali, ad esempio, gli eventi di turbativa) ad una serie di determinazioni che influiscono sul valore della cedola e tali determinazioni potrebbero pertanto incidere negativamente sul valore delle obbligazioni.

Rischio di chiusura anticipata/riduzione dell'offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario. Il rischio in oggetto risulta comunque sia mitigato dal fatto che, come sopra descritto, l'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta su richiesta degli investitori, così come risultante da vigente Execution Policy e dal fatto che le negoziazioni avverranno sulla base di prezzi di riferimento calcolati tramite oggettivi modelli valutativi di pricing.

Rischio derivante da modifiche al Regime Fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati, ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data della Nota Informativa rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nella Nota informativa sono basate sul trattamento fiscale alla data della Nota informativa e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Rischio di andamento negativo del parametro di indicizzazione

L'investitore deve tenere presente che le obbligazioni appartenenti al presente programma di emissione indicizzano la loro redditività a parametri finanziari che in funzione del loro andamento, anche avverso, possono disattendere i livelli di rendimento rilevabili sui mercati finanziari al momento della sottoscrizione nonché quelli prospettati.

Rischio correlato all'arrotondamento della cedola

Il valore del parametro di indicizzazione lordo annuo ed eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread, oppure eventualmente moltiplicato per la percentuale di retrocessione, verrà diviso per il numero pari alla frequenza di pagamento della cedola e, il risultato verrà arrotondato al secondo decimale. Qualora il secondo decimale risulti essere inferiore al valore puntuale, il flusso cedolare pagato al sottoscrittore risulterà essere lievemente inferiore a quello che sarebbe stato determinato qualora l'approssimazione non fosse stata prevista.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

E' il rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di Eventi di turbativa o straordinari riguardanti i parametri

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una delle date di determinazione, l'emittente, in qualità di Agente di Calcolo, potrà fissare un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione secondo le modalità

indicate nelle Condizioni Definitive e nelle altre sezioni del Prospetto e ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. In ogni caso, nella determinazione del suddetto valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'emittente in qualità di Agente di Calcolo Agente, o l'Agente di Calcolo ove nominato, agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle obbligazioni.

Il Rischio correlato alla subordinazione dei titoli

le obbligazioni a tasso variabile subordinate della tipologia Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n.263 e come meglio descritto al successivo paragrafo 4.5 "Ranking" della sezione 4 della Nota Informativa, relativa alle "Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire". Le obbligazioni a tasso variabile subordinate sono titoli che danno il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Tuttavia, tale rimborso è subordinato, in caso di liquidazione dell'Emittente, alla preventiva soddisfazione di tutti gli altri creditori dell'Emittente non subordinati e privilegiati. In particolare, le obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati. A parità di condizioni quindi le obbligazioni subordinate sono più rischiose delle non subordinate in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato al merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore compia l'eventuale operazione di investimento, solo dopo aver compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esso comporta. Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto per effetto della clausola di subordinazione, è applicato un rendimento maggiore rispetto quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi dallo stesso Emittente recentemente.

Il Rischio di mancato rimborso o rimborso parziale

in caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, il rimborso delle obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari ed in tali casi, la liquidità dell'emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate.

Il Rischio di assenza di informazione sul merito di credito dell'Emittente

l'emittente fa presente che non dispone di un proprio parametro di mercato che fornisca informazioni sul proprio merito creditizio (così detto credit default swap). Pertanto quale compensazione del maggior rischio insito nelle obbligazioni subordinate rispetto ad obbligazioni non subordinate, l'Emittente stabilisce che l'eventuale spread sul parametro di indicizzazione sia tale da rendere queste emissioni più remunerative rispetto a quelle non subordinate, utilizzando quale criterio le condizioni alle quali è disposto a raccogliere, avuto riferimento peraltro, alle condizioni accordate in occasione delle precedenti emissioni con il medesimo grado di subordinazione.

Il Rischio di non idoneità del confronto delle obbligazioni con altre titoli free risk e titoli simili

le obbligazioni a tasso variabile subordinate presentano clausole di subordinazione di tipo "Lower Tier II" e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore dei titoli di stato "risk free" con simile scadenza (quali ad esempio i CCT). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare inappropriato. Inoltre si evidenzia che, non essendo stati collocati di recente, sul mercato retail italiano, titoli con il medesimo grado di subordinazione emessi da competitors dell'Emittente, il confronto con altri titoli di diversa tipologia potrebbe risultare non appropriato.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Emittente	"Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A."
Denominazione obbligazioni	"Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile Subordinato Euribor 6 mesi +2,00% 24.10.2011- 24.04.2018"
Codice ISIN	IT0004764129
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare nominale massimo Totale dell'emissione è pari a Euro 10.000.000 , per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000 , non frazionabile.
Valuta di denominazione	Euro
Destinatari dell'offerta	Le obbligazioni sono offerte interamente sul mercato italiano alla Clientela indistinta dell'Emittente
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 21/09/2011 al 30/11/2011 , salvo, durante il periodo d'offerta, la possibilità di effettuare una proroga o la chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.carismi.it) e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'emittente si riserva la facoltà di esporre l'avviso anche nei locali aperti al pubblico della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. o degli eventuali altri Soggetti di Collocamento.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione da nominali euro 1.000 ciascuno.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per ogni obbligazione da nominali Euro 1.000 . Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Data di Emissione e Godimento	La Data di Emissione e Godimento del Prestito è il 24/10/2011 .
Data di Regolamento	La Data di Regolamento coinciderà con quella di "Emissione e Godimento" se la sottoscrizione è avvenuta tra la data di inizio del periodo d'offerta e la data di emissione e godimento, al prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sottoscritto. Nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse nel periodo d'offerta ma ad una data successiva alla Data di Emissione e Godimento, la Data di Regolamento coinciderà con quella pari a tre giorni lavorativi successivi a quella della sottoscrizione (T + 3). In tali casi il pagamento del controvalore relativo all'importo nominale sottoscritto dall'Investitore, avverrà al prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sottoscritto, maggiorato del rateo interessi intercorrente tra la data di godimento e la data di regolamento, così come definita.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 24/04/2018 .
Rimborso	Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di scadenza. Qualora la data per il pagamento del capitale coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento sarà eseguito nel primo giorno lavorativo utile successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo. Successivamente alla data di scadenza, le obbligazioni cesseranno di fruttare interessi.
Ranking	Le obbligazioni a tasso variabile subordinate oggetto della presenti Condizioni Definitive appartengono alla tipologia Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n.263. Classe di appartenenza degli strumenti finanziari subordinati Le obbligazioni con clausola di subordinazione emesse dalla Cassa di Risparmio di San Miniato nell'ambito del presente Programma sono della tipologia Lower Tier II. Questa è la categoria più privilegiata all'interno dei subordinati, e presenta le caratteristiche sotto riportate: <ul style="list-style-type: none">la durata deve essere pari o superiore ai 5 anniin caso di scioglimento, liquidazione e liquidazione coatta amministrativa dell'emittente, i possessori delle obbligazioni Lower Tier II sono subordinati solo ai creditori in possesso di obbligazioni non subordinate;Non è prevista la clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione, (c.d. step up),Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato. In caso di liquidazione dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli articoli da 80 a 94 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come modificato ed integrato), i titoli saranno rimborsati, per capitale ed interessi residui: (i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello dei titoli, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre

posizioni negoziali classificate, ai sensi della circolare Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modifiche, quali "passività subordinate di 3° livello" ("Tier III");


(ii) di pari passo tra loro e rispetto a altre passività subordinate di tipo Lower Tier II;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente, agli strumenti ibridi di patrimonializzazione (Upper Tier II) ed agli strumenti innovativi di capitale ("Tier I").

Per tutta la durata delle obbligazioni, in caso di liquidazione dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

A fini meramente esplicativi, non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale della passività dell'emittente secondo il loro grado di subordinazione.

Debiti "Privilegiati"	
Debiti "Ordinari" (es. prestiti obbligazionari non subordinati)	
Patrimonio Libero (Tier III)	
Patrimonio Supplementare (Tier II)	Lower Tier II "Prestiti subordinati" 
	Upper Tier II "Strumenti ibridi di patrimonializzazione"
Patrimonio di Base (Tier I) "Strumenti Innovativi di capitale"	

Tasso predeterminato della prima cedola/e

L'Emittente si riserva la facoltà di definire il tasso semplice lordo annuo per la determinazione del valore della prima rata interessi. Il tasso nominale annuo applicato per determinare il valore della prima rata interessi, pagabile il **24/04/2012**, è pari al **3,75%** annuo lordo (**3,10% per il periodo dal 24/10/2011 al 24/04/2012**).

Parametro di Indicizzazione della cedola Spread

Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il **tasso nominale annuo Euribor a sei mesi**.

Al Parametro di Indicizzazione, utilizzato per la determinazione del tasso utilizzabile per il calcolo delle Cedole, **sarà applicato Spread pari a +2,00%**.

Arrotondamento

Il valore del parametro di indicizzazione lordo annuo rilevato come sopra, **maggiorato di uno Spread pari a +2,00%**, verrà diviso per il numero pari alla frequenza di pagamento della cedola (**due**) e, il risultato verrà arrotondato **al secondo decimale**.

Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il **tasso nominale annuo Euribor sei mesi** rilevato il **5°** giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.

Frequenza nel pagamento delle Cedole Eventi di turbativa

Le Cedole saranno pagate, in via posticipata, con frequenza **semestrale**, nei giorni **24/04 e 24/10 dal 24/04/2012 al 24/10/2018**.

Qualora, per qualsiasi motivo, una delle date di rilevazione cadesse in un giorno in cui il valore del Tasso nominale annuo **Euribor** di Riferimento non venisse pubblicato, o comunque non fosse possibile rilevarne il valore, la misura della rispettiva cedola sarà determinata, con la stessa metodologia di calcolo, sulla base dell'ultima rilevazione disponibile del tasso nominale annuo **EURIBOR** individuato quale parametro di indicizzazione.

Calcolo della Cedola e convenzione di calcolo dei giorni

Il controvalore della cedola si calcola moltiplicando il Valore Nominale (espresso nella valuta di denominazione dell'obbligazione) per il tasso annuo lordo, sulla base della convenzione di calcolo dei giorni ACT/ACT, cioè giorni effettivi del periodo di riferimento della cedola rapportati ai giorni effettivi dell'anno.

VN * Tasso Annuo lordo * ACT/ACT

Dove:

VN = Valore nominale dell'obbligazione,

Tasso Annuo lordo = è il tasso lordo annuo derivante dal parametro di indicizzazione, **maggiorato di uno spread**, rapportato alla periodicità della cedola ed arrotondato allo secondo decimale, se previsto.

Dalla cedola lorda così calcolata sarà poi possibile determinare il valore della cedola al netto dell'effetto fiscale.

Commissioni e spese a carico del sottoscrittore

In sottoscrizione (durante il periodo di offerta) le obbligazioni saranno esenti da qualsiasi aggravio di spese legate all'emissione a carico del sottoscrittore in aggiunta al prezzo di emissione.

Possono comunque sussistere oneri relativi all'apertura del deposito titoli presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni e integrazioni (il "TUF").

Qualora invece l'investitore intenda smobilizzare l'investimento in un periodo successivo (mercato secondario), deve tener presente che sarà applicata una commissione, a titolo di recupero spese per l'attività di negoziazione, nella misura massima di Euro 10 per transazione.

Soggetti Collocatori	Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.
Accordi di sottoscrizione	Non ci sono accordi di sottoscrizione con terze società.
Agente di Calcolo	L'Emittente opererà quale Agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione, degli interessi e delle attività connesse.
Termini di Prescrizione	I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente nel termine di dieci anni dalla Data di Scadenza per quanto concerne il pagamento, a titolo di rimborso, del Valore Nominale e in cinque anni dalla relativa data di pagamento della cedole per quanto concerne il pagamento delle Cedole.
Regime Fiscale	<p><i>Redditi di capitale:</i> agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura del 12,50% per i redditi maturati fino al 31 Dicembre 2011 e del 20,0% per i redditi maturati dal 1° Gennaio 2012 come disposto dal decreto legge 1° Agosto 2011 n. 138 convertito definitivamente in legge in data 14/09/2011 e di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.</p> <p><i>Redditi diversi:</i> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50% per le plusvalenze realizzate fino al 31 Dicembre 2011 e del 20,0% quelle conseguite dopo dal 1° Gennaio 2012, come disposto dal decreto legge 1° Agosto 2011 n. 138 convertito definitivamente in legge in data 14/09/2011 e di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.</p> <p>Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p>
Modalità di negoziazione	<p>L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).</p> <p>Per le modalità di determinazione dei prezzi si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa ed in dettaglio alla Policy di Pricing, messa a disposizione gratuitamente dei sottoscrittori delle Obbligazioni in forma stampata presso la rete di sportelli dell'emittente ed è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.carismi.it.</p>
Criteri di determinazione del prezzo / rendimento	L'Emittente ha determinato il rendimento dell'obbligazione, secondo le condizioni di mercato presenti alla decisione di emissione del prestito applicando al parametro di costo della raccolta Euribor a 6 mesi uno spread medio di +2,037% al fine di ottimizzare il differenziale di tasso d'interesse tra le operazioni di raccolta e quelle di impiego.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Per una migliore comprensione degli strumenti oggetto del presente programma si fornisce di seguito la rappresentazione del rendimento dell'Obbligazione denominata "**Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. a Tasso Variabile Subordinato Euribor 6 mesi +2,00% 24.10.2011– 24.04.2018**".

Scomposizione del Prezzo di Emissione

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione con durata **6 anni e 6 mesi** che paga l'**3,75%** per la prima cedola e poi cedole semestrali a tasso variabile legate all'andamento dell'**Euribor 6 mesi** aumentato di uno spread pari a **200 basis point** che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria è determinata sulla base della curva Euribor-Swap (IRS) di pari durata della zona euro tenendo conto del merito di credito dell'Emittente nonché del grado di subordinazione che caratterizza l'emissione, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Il valore della componente obbligazionaria relativa al prestito obbligazionario con le citate caratteristiche, calcolato sulla base della curva Euribor-Swap relativa alla data del **19/09/2011**, è pari al **75,208%**.

Considerato che la più recente emissione obbligazionaria Carismi a Tasso Variabile senza clausola di subordinazione di durata più prossima, **TV Euribor 6M+0,15% 26/03/2015 IT0004755309**, a fini esemplificativi si è calcolato lo spread di tasso per la remunerazione dell'extra rischio connesso al vincolo di subordinazione in **+22,504%**.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni può essere scomposto come segue:

Valore della componente obbligazionaria	75,208
Valore della componente derivativa:	-
Oneri impliciti:	24,792
Commissioni di collocamento	0.000
Prezzo di Emissione:	100.00

Si evidenzia che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato di riferimento determinerà una diversa valutazione della componente obbligazionaria ma non influenzerà il valore di mercato delle Obbligazioni in quanto la valorizzazione sarà effettuata col metodo del "costo Ammortizzato", come descritto al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Scenario con Parametro di Indicizzazione costante per tutta la vita delle Obbligazioni

Si ipotizzi che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni, **Euribor a 6 mesi** su base 360, sia pari a **1,736%** e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a **3,0772%** ed il rendimento effettivo annuo netto pari a **3,022%**.

Date pagamento cedola	Tipo Tasso	Euribor a 6 mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Controvalore Cedola semestrale lorda (dati in euro)	Controvalore Cedola semestrale netta (dati in euro)
24/04/2012	Tasso Annuo Lordo Predeterminato			3,750%	3,281%	18,80	16,45
24/10/2012	Variabile	1,736%	2,00%	3,736%	3,269%	18,73	16,39
24/04/2013	Variabile	1,736%	2,00%	3,736%	3,269%	18,63	16,30
24/10/2013	Variabile	1,736%	2,00%	3,736%	3,269%	18,73	16,39
24/04/2014	Variabile	1,736%	2,00%	3,736%	3,269%	18,63	16,30
24/10/2014	Variabile	1,736%	2,00%	3,736%	3,269%	18,73	16,39
24/04/2015	Variabile	1,736%	2,00%	3,736%	3,269%	18,63	16,30
24/10/2015	Variabile	1,736%	2,00%	3,736%	3,269%	18,73	16,39
24/04/2016	Variabile	1,736%	2,00%	3,736%	3,269%	18,73	16,39
24/10/2016	Variabile	1,736%	2,00%	3,736%	3,269%	18,73	16,39
24/04/2017	Variabile	1,736%	2,00%	3,736%	3,269%	18,63	16,30
24/10/2017	Variabile	1,736%	2,00%	3,736%	3,269%	18,73	16,39
24/04/2018	Variabile	1,736%	2,00%	3,736%	3,269%	18,63	16,30
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO A SCADENZA						3,772%	
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO A SCADENZA						3,022%	

Comparazione con titoli di similare scadenza

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito di cui al presente esempio e quelli di altre obbligazioni subordinate e non, emesse sia dalla Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato. Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna Obbligazione oggetto di confronto, in modo tale che l'investitore o il potenziale investitore possa addivenire ad un congruo giudizio in merito alle comparazioni di seguito illustrate. La ragione della differenza riscontrabile nei rendimenti delle obbligazioni simili nelle caratteristiche, ma diverse nella subordinazione, è nell'applicazione dello spread al parametro di indicizzazione delle cedole. Gli investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione che il maggiore rendimento conseguibile con l'investimento nell'obbligazione a tasso variabile subordinata rappresenta il premio con il quale la banca remunera il cliente disposto ad accettare il maggiore rischio rispetto ad un obbligazione non subordinata.

	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto(**)
OBBLIGAZIONE NON SUBORDINATA "CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO S.P.A. TV Euribor 6M+0,15% 26/03/2015" IT0004755309 (1)	1,952%	1,703%
OBBLIGAZIONE SUBORDINATA "CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO S.P.A TV" COLLOCATA AD OPERATORI ISTITUZIONALI (2)	"confronto non effettuabile"	"confronto non effettuabile"
OBBLIGAZIONE SUBORDINATA A TASSO VARIABILE EMESSA DA ALTRO EMITTENTE (3)	"confronto non effettuabile"	"confronto non effettuabile"
OBBLIGAZIONE "Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. a Tasso Variabile Subordinato Euribor 6 mesi +2,00% 24.10.2011- 24.04.2018" IT0004764129	3.772%	3.022%

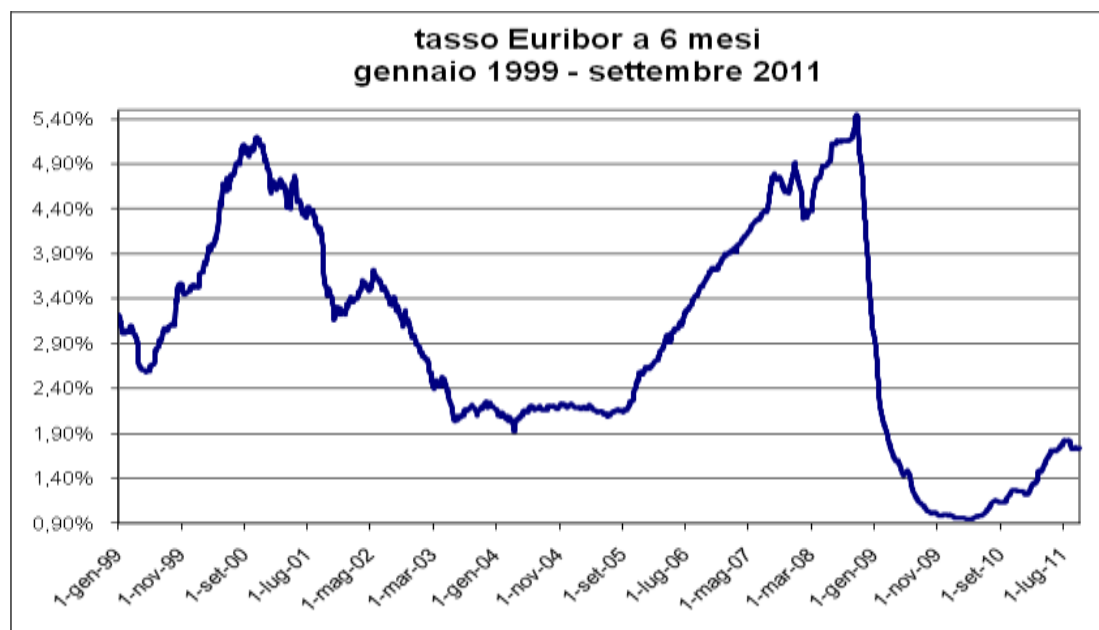
* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,5% per i redditi maturati fino al 31 Dicembre 2011 e del 20,0% per i redditi maturati dal 1° Gennaio 2012 come disposto dal decreto legge 1° Agosto 2011 n. 138 convertito definitivamente in legge in data 14/09/2011 e di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

- (1) Obbligazione non subordinata di durata più prossima emessa da C.R.S.M. nel mese di Settembre 2011 a tasso variabile Euribor 6 mesi +0,15% IT0004755309 scadenza 26/3/2015 valorizzata al prezzo di emissione di 100.
- (2) La Cassa di Risparmio di San Miniato non ha mai collocato obbligazioni subordinate riservate ad operatori Istituzionali.
- (3) Non risultano obbligazioni a tasso variabile con clausola di Subordinazione LT2 recentemente collocate da altre emittenti bancari.

Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito l'andamento del parametro **Euribor a 6 mesi** di Indicizzazione utilizzato, per il periodo gennaio 1999 - **settembre 2011**.



Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione della presente obbligazione Subordinata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera del **16 Settembre 2011**.

Il Prospetto di Base relativo al presente Programma di emissioni obbligazionarie e la previsione delle emissioni che saranno effettuate nel periodo di validità del presente Prospetto sono stati autorizzati rispettivamente con Delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. del **24 marzo 2011**.

Dott. Piergiorgio Giuliani
Direttore Generale
Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.